

Bilancio Sociale

2025

**CENTRO ACCOGLIENZA L'ULIVO - Società Cooperativa
Sociale**





Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	6
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
Aree territoriali di operatività.....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	12
Contesto di riferimento	12
Storia dell'organizzazione	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CDA all'anno	18
N. medio di partecipanti per ogni anno	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	27
Commento ai dati.....	27
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	29
Composizione del personale.....	29
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	33
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	36
Natura delle attività svolte dai volontari	39
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	39



Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	40
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	40
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	41
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	41
Output attività	44
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	45
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	46
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	46
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	47
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	48
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	48
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	50
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	52
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	52
Capacità di diversificare i committenti.....	54
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	55
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	55
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	56
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	57
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	57
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	57
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	58



9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	60
	Tipologia di attività.....	60
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	60
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	61
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	61
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	61
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	61
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	62
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	63
	Relazione organo di controllo	64



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La redazione del Bilancio Sociale riferito all'anno 2024 è ispirata alle linee guida del Ministro della Solidarietà Sociale (art. 10, comma 2 del decreto legislativo 24/3/06 n. 155 allegato 1), è stata seguita e realizzata dal Responsabile del Bilancio Sociale in stretta collaborazione con il Presidente e i Responsabili di Settore. I portatori di interesse sono stati coinvolti, durante l'anno di rendicontazione descritto, attraverso i questionari di soddisfazione del sistema qualità, focus group, e da incontri periodici indetti dagli organi amministrativi. L'assemblea dei soci ha approvato il Bilancio Sociale Anno 2024 in data 28/06/2025 ed ha deliberato di darne ampia pubblicità attraverso tutti i canali comunicativi a nostra disposizione e di pubblicarlo sul sito internet all'indirizzo: www.coopulivo.it



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'organo statutario competente per l'approvazione del Bilancio Sociale nel Centro Accoglienza L'ULIVO Società Cooperativa Sociale di Tortora (CS) è l'Assemblea dei Soci, la data potrebbe essere entro il 30 Giugno 2025, dopo l'approvazione verrà depositato presso il registro imprese competente e pubblicato sul sito istituzionale web della cooperativa: www.coopulivo.it. Canali di comunicazione digitali propri o delle relative reti associative che verranno utilizzati per la pubblicazione e la diffusione del Bilancio Sociale dell'Ulivo. Questo che presentiamo è il Sesto bilancio sociale del Centro Accoglienza L'ULIVO Società Cooperativa Sociale di Tortora (CS). Il Bilancio Sociale dell'ULIVO è stato redatto attraverso l'utilizzo della piattaforma che CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA' ha messo a disposizione degli associati e tenendo presente, in questa edizione, le linee guida emanate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore". Il nostro bilancio sociale è articolato lungo una ideale tripartizione riassunta nelle tre domande fondamentali del fare impresa:

- perché lo facciamo
- come lo facciamo
- cosa facciamo

Ecco che nel primo capitolo cerchiamo di cogliere le ragioni del nostro fare, quel perché necessario a imprimere senso alle nostre azioni e che definisce la nostra identità. Siamo infatti convinti che il chi siamo non può che derivare dalle ragioni di fondo del nostro fare impresa sociale e dai percorsi di condivisione delle nostre traiettorie con i principali stakeholder attraverso un dialogo focalizzato all'interno della cooperativa.

Nel secondo e terzo capitolo rendiamo conto del come realizziamo la nostra mission ripercorrendo gli asset principali del nostro fare cooperazione: la nostra base sociale e i lavoratori.

Il quarto capitolo è invece incentrato su cosa facciamo, ovvero le nostre attività principali che spaziano dal sociale al culturale, dalla cura alla cultura.

Chiudono questo i capitoli rispettivamente incentrati sulla sostenibilità economica e sulla redistribuzione del valore generato e un nuovo ambito volto a rendicontare le nuove traiettorie di innovazione sociale in corso d'opera nella cooperativa.

La redazione di questo Bilancio sociale è il risultato di un lavoro collettivo che ha visto il coinvolgimento di tutte le aree di impegno del Centro Accoglienza L'ULIVO, oltre che della Direzione della cooperativa in tutte le sue articolazioni.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:



Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti
Beneficiari indiretti
Volontari
Dipendenti
Collaboratori esterni
Soci
Cda consiglio direttivo
Organizzazioni partner

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Questionari
Focus group
Interviste
Verbali
Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Consapevolezza staff

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CENTRO ACCOGLIENZA L'ULIVO - Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	02466730781
Partita IVA	02466730781
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CRISOSA, 15 - TORTORA (CS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A168115
Telefono	Sede Legale: 0985764079 - Uff. Amm.vo: 0985256452
Fax	
Sito Web	www.coopulivo.it
Email	segreteria@coopulivo.it
Pec	ulivo@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

TORTORA (CS)

L'area territoriale di operatività del Centro Accoglienza Società Cooperativa Sociale è quella della Regione Calabria, in base al Decreto Accreditamento Definitivo (Legge 296/06 e s.m.i.) n. 1 del 05 gennaio 2011 del Presidente della Giunta Regionale della Regione Calabria. In base all'accREDITamento definitivo come struttura socio sanitaria privata della Regione Calabria può operare sul tutto il territorio nazionale, anche se l'operatività di ricezione di utenze è principalmente con le regioni vicine alla nostra, come la Sicilia, la Basilicata, la Campania, la Puglia e il Lazio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Interventi e servizi sociali
Prestazioni socio-sanitarie



Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

1. Scopo Sociale della Cooperativa

ARTICOLO 3 - SCOPO MUTUALISTICI

1. LA COOPERATIVA E' RETTA E DISCIPLINATA SECONDO IL PRINCIPIO DELLA MUTUALITA' SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA ED HA LO SCOPO DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL INTEGRAZIONE SOCIALE DEL CITTADINI, SOCI E NON SOCI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SOGGETTI SOCIALMENTE SVANTAGGIATI , MEDIANTE L'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI A DISPOSIZIONE. ESSA OPERA ISPIRANDOSI AI PRINCIPI DI SOLIDARIETA'E MUTUALITA', E SI PROPONE LA GESTIONE IN FORMA DI IMPRESA DEL SERVIZI SOCIO SANITARI, CULTURALI ED EDUCATIVI DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 4.

2. NELLA COSTITUZIONE E NELLA ESECUZIONE DEI RAPPORTI MUTUALISTICI, GLI AMMINISTRATORI DEVONO RISPETTARE IL PRINCIPIO DI PARITA' DI TRATTAMENTO NEI CONFRONTI DEI SOCI. IN FUNZIONE DELLA QUANTITA' E DELLA QUALITA' DEI RAPPORTI MUTUALISTICI, LA PARITA' DI TRATTAMENTO DEVE ESSERE RISPETTATA ANCHE NELLA RIPARTIZIONE DEL RISTORNI.

3. POSSONO ESSERE REDATTI REGOIAMENTI CHE DETERMININO I CRITERI E LE REGOLE INERENTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTI VITA' MUTUALISTICA TRA COOPERATIVA E SOCI. TALI REGOLAMENTI, PREDISPOSTI DAGLI AMMINISTRATORI, DEVONO ESSERE APPROVATI DALL ASSEMBLEA CON LE MAGGIORANZE PREVISTE PER LE ASSEMBLEE STRAORDINARIE.

4. LA COOPERATIVA PUO' OPERARE ANCHE CON TERZI NON SOCI.

5. LA COOPERATIVA PUO' RICHIEDERE L'ADESIONE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE COOPERATIVE O AD ALTRE ORGANIZZAZIONI COOPERATIVISTICHE.

ARTICOLO 4 - OGGETTO SOCIALE (ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 del vigente statuto avvenuto con Verbale Assemblea dei Soci (Repertorio N. 57.398 – Raccolta N. 22.764) del 28/07/2014

1. CONSIDERATA L'ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA COOPERATIVA, COSI' COME DEFINITA ALL' ARTICOLO PRECEDENTE, LA MEDESIMA HA COME OGGETTO L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE E DI ASSISTENZA DOMICILIARE NEI CONFRONTI DI TOSSICODIPENDENTI, MALATI DI AIDS ED ALTRE GRAVI PATOLOGIE CONTAGIOSE O DIFFUSIVE, DI MINORI COINVOLTI IN SITUAZIONI DI DISADATTAMENTO E DI DEVIANZA, DI PORTATORI DI GRAVI SVANTAGGI IN RAGIONE DI CONDIZIONI FISICHE, PSICHICHE, SOCIALI (O FAMILIARI, NONCHE' NEI CONFRONTI DEI MEDESIMI SOGGETTI, DI PRESTAZIONI EDUCATIVE, PRIVILEGIANDO L'ACCOGLIENZA DEGLI ASSISTITI IN APPOSITI CENTRI.

2. LA COOPERATIVA, SEMPRE NELL'AMBITO DELLA SUA ATTIVITA' EDUCATIVA E SOCIO-SANITARIA DI UTILITA' SOCIALE, PUO' SVOLGERE ATTIVITA' PREVENTIVA CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA TOSSICODIPENDENZA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE DELLA COLLETTIVITA'; PROMUOVERE E FAVORIRE LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, LA QUALIFICAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE, LA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SULLE QUALI SI ATTUA L'AZIONE DI DISINTOSSICAZIONE E RECUPERO; PROMUOVERE E SVILUPPARE LA RICERCA,



ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PERSONE O ENTI, SUL PROBLEMA DELLE TOSSICODIPENDENZE E SULLE RELATIVE CAUSE ED EFFETTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE RIVOLTA ALLO SVILUPPO ED ALLO STUDIO DEL PROGRAMMI DI RECUPERO; ORGANIZZARE CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DI OPERATORI NEL SETTORE DELLE TOSSICODIPENDENZE E DEL DISAGIO SOCIALE, NONCHE' PER PORTATORI DI HANDICAP FISICO E/O PSICHICO. In particolare si propone di progettare, coordinare, curare e attuare: - Le azioni per l'integrazione sociale e lavorativa degli stranieri immigrati, promuovendo anche iniziative volte a prevenire e a contrastare la discriminazione, la xenofobia e il fenomeno del razzismo; - La tutela dei minori stranieri non accompagnati, vigilando sulle modalità di soggiorno degli stessi minori e di quelli accolti temporaneamente nell'ambito dei programmi solidaristici di accoglienza; - Tirocini, stages formativi e di orientamento per persone svantaggiate che consistono in brevi esperienze di lavoro presso aziende o enti pubblici allo scopo di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; - Le azioni di contrasto alla tratta del lavoro e quella sessuale; - Le azioni di contrasto alla discriminazione sessuale, di razza e di genere, anche per soggetti appartenenti alle categorie a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e di identità di genere e di discriminazione multipla; - Le azioni di contrasto alle nuove dipendenze patologiche, quali il gioco d'azzardo, il gioco on-line e internet e contro la violenza nei confronti dei minori; - Le azioni di intervento nelle aree della povertà alimentare, delle persone senza dimora e dell'esclusione sociale dei migranti; - Le azioni di offerta di alloggi e servizi abitativi a prezzi contenuti, destinati ai cittadini con reddito basso, ai quali è negato l'accesso ad alloggi popolari (Housing sociale). PUO', INOLTRE, GESTIRE CENTRI RICETTIVI E RICREATIVI, CASE-FAMIGLIA, COMUNITA' - ALLOGGIO; CONCEDERE BORSE DI STUDIO; GESTIRE SALE DI RITROVO, DI DIVERTIMENTO E DI ANIMAZIONE, PALESTRE E CAMPI SPORTIVI; ORGANIZZARE ATTIVITA' TURISTICHE, LAVORATIVE E CULTURALI, PURCHE' STRUMENTALI, CONNESSE O COMUNQUE COMPLEMENTARI A QUELLA PRINCIPALE.

3. LA COOPERATIVA PUO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E NEGOZI GIURIDICI NECESSARI O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI, IVI COMPRESA LA COSTITUZIONE DI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE AI SENSI DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE; PUO', INOLTRE, ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO SUL MERCATO.

4. LA COOPERATIVA PUO' RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL' OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI ED I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI EVENTUALI REGOLAMENTI.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Altre attività svolte in maniera secondaria, rispetto a quella principale, sono:

- recupero scolastico
- attività di re-inserimento socio-lavorativo in laboratori artigiani
- attività ludico-terapeutica in laboratori artistici



- attività di re-inserimento socio-lavorativo in contesti agricoli-vivaistici
- attività lavorativa ergoterapica in laboratorio assemblaggio dissuasori per volatili

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA)	1994
CREA CALABRIA (Coordinamento Regionale Enti Ausiliari della Regione Calabria)	1998
Confcooperative Federsolarietà	2010

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il Centro Accoglienza "L'ULIVO" è ubicato in Località Crisosa n. 15, nel Comune di Tortora (CS), centro dell'Alto Tirreno Cosentino situato al confine tra Calabria e Basilicata. Il territorio comunale, caratterizzato da aree collinari, montane e costiere, è inserito in larga parte nel Parco Nazionale del Pollino e rappresenta un importante punto di collegamento tra le due regioni del Mezzogiorno. Tortora confina con i comuni di Maratea e Trecchina (PZ), Lauria (PZ), Laino Borgo (CS), Aieta (CS) e Praia a Mare (CS), risultando il comune più settentrionale del litorale tirrenico calabrese. La città di Cosenza, sede di riferimento per molte attività istituzionali e amministrative della cooperativa, dista circa 111 km.

Il contesto territoriale in cui opera il Centro presenta caratteristiche sociali ed economiche eterogenee. Il Comune di Tortora conta circa 5.930 abitanti distribuiti tra il centro storico, le frazioni montane e la zona marina, che registra una maggiore concentrazione abitativa e una forte presenza turistica stagionale. L'area dell'Alto Tirreno Cosentino, pur rappresentando un territorio di elevato pregio naturalistico e culturale, manifesta criticità legate alla marginalità sociale, alla carenza di opportunità lavorative stabili, alla dispersione territoriale dei servizi e alla crescente presenza di situazioni di disagio personale e familiare.



In tale contesto, le attività del Centro Accoglienza "L'ULIVO" intendono rispondere ai bisogni emergenti connessi alle dipendenze patologiche da sostanze psicoattive e alle dipendenze comportamentali, fenomeni che negli ultimi anni hanno assunto forme sempre più complesse e trasversali dal punto di vista sociale e generazionale. In particolare, il Centro interviene nei confronti di persone che vivono condizioni di fragilità caratterizzate da:

- dipendenza da sostanze stupefacenti, alcool e poliassunzione;
- dipendenze comportamentali, tra cui gioco d'azzardo patologico, dipendenza digitale e nuove forme di addiction;
- disagio psicologico, relazionale e socio-educativo;
- isolamento sociale ed emarginazione;
- difficoltà di reinserimento lavorativo e autonomia personale;
- compromissione delle relazioni familiari e affettive;
- vulnerabilità economica e abitativa;
- rischio di esclusione sociale e recidiva.

L'azione della struttura si sviluppa attraverso percorsi terapeutici, riabilitativi ed educativi personalizzati, finalizzati al recupero dell'autonomia personale, al reinserimento sociale e lavorativo e al miglioramento della qualità della vita degli utenti accolti. Particolare attenzione viene dedicata alla ricostruzione delle relazioni familiari, al sostegno psicologico, alla responsabilizzazione individuale e alla promozione dell'inclusione sociale.

Il Centro opera in rete con i Servizi per le Dipendenze (SERD), le Aziende Sanitarie Provinciali, i servizi sociali comunali, il Tribunale di Sorveglianza, l'UEPE, il Terzo Settore e le realtà associative del territorio, favorendo un approccio integrato alla presa in carico della persona.

Attualmente il Centro può ospitare fino a 25 utenti, in conformità all'Accreditamento Definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private rilasciato dalla Regione Calabria con Decreto n. 909 del 4 febbraio 2010 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 5 gennaio 2011, ai sensi della L. 296/06 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del successivo aggiornamento previsto dal DCA n. 75 del 24 marzo 2025.

Dati e informazioni:

I bisogni ai quali il Centro Accoglienza "L'ULIVO" intende rispondere emergono dall'osservazione diretta del territorio, dall'esperienza maturata nell'ambito delle dipendenze patologiche e dai dati ufficiali provenienti da istituzioni nazionali e regionali.

Negli ultimi anni il fenomeno delle dipendenze ha assunto caratteristiche sempre più complesse, coinvolgendo fasce di popolazione differenti per età, condizione sociale e contesto familiare. Oltre alle dipendenze da sostanze stupefacenti e alcool, si registra una crescente diffusione delle dipendenze comportamentali, quali gioco d'azzardo patologico, dipendenza da internet, social media e gaming.

La Relazione Annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2025



evidenza come il consumo di sostanze psicotrope continui a rappresentare un'importante emergenza sociale e sanitaria, con particolare incidenza tra i giovani e le persone in situazione di fragilità sociale.

Secondo i dati della Relazione al Parlamento 2024, riferiti al 2023:

quasi 960.000 studenti tra i 15 e i 19 anni (pari al 39% della popolazione studentesca) dichiarano di aver consumato almeno una sostanza illegale nel corso della vita;
oltre 680.000 studenti (28%) riferiscono un consumo nell'ultimo anno;
risultano in aumento l'uso di cocaina, stimolanti, allucinogeni e nuove sostanze psicoattive;
cresce la domanda di trattamento presso i servizi per le dipendenze.

Ulteriori dati nazionali mostrano un incremento dei ricoveri ospedalieri droga-correlati e una crescente incidenza della cocaina/crack nei percorsi di presa in carico terapeutica. La Relazione 2025 segnala inoltre l'aumento dei decessi correlati alle droghe e la permanenza sul mercato delle nuove sostanze psicoattive.

Nel territorio del Mezzogiorno e nelle aree periferiche dell'Alto Tirreno Cosentino permangono inoltre criticità legate a:

carezza di opportunità occupazionali stabili;
fenomeni di disagio giovanile e dispersione sociale;
vulnerabilità economica e familiare;
difficoltà di accesso ai servizi specialistici;
isolamento territoriale e povertà educativa.

Tali condizioni favoriscono situazioni di marginalità e aumentano il rischio di sviluppare comportamenti di dipendenza e disagio psicosociale.

L'esperienza operativa del Centro, maturata attraverso la collaborazione con SERD, ASP, servizi sociali, UEPE e Tribunali, conferma un progressivo aumento della complessità dei bisogni degli utenti accolti, spesso caratterizzati dalla compresenza di problematiche sanitarie, psicologiche, relazionali, familiari ed economiche.

Le principali fonti informative utilizzate sono:

Dipartimento per le Politiche Antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Relazione Annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia 2024 e 2025;
dati ISTAT relativi a povertà, disagio sociale e condizioni socio-economiche;
dati territoriali dei Servizi per le Dipendenze (SERD);
osservazioni e dati interni raccolti dalla cooperativa nell'ambito delle attività terapeutiche e riabilitative;
rete territoriale dei servizi socio-sanitari e del Terzo Settore.



Storia dell'organizzazione

Il Centro Accoglienza L'Ulivo nasce come realtà calabrese della Provincia Lombarda dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi (P.L.O.C.R.S.). Le comunità denominate 'Centri Accoglienza' sono situate in cinque regioni (Lombardia, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna, Calabria) e devono il loro avvio e l'iniziale impostazione alla secolare esperienza acquisita dalla Congregazione dei Padri Somaschi nelle attività educative e di assistenza sociale. Nel corso del tempo sono giunti a costruire delle entità autonome e specifiche per il fatto di essersi trovati di fronte ad una problematica nuova: la tossicodipendenza.

Il 28 Novembre 2001 si è costituita la Piccola Società Cooperativa sociale "Centro Accoglienza L'Ulivo" a r.l. ubicata sempre nella medesima sede dell'attuale P.L.O.C.R.S. Centro Accoglienza "L'Ulivo" sito in Via Crisosa, n. 15 a Tortora Marina (CS) con lo stesso scopo sociale dell'attuale comunità terapeutica.

Dal 1° giugno del 2004, grazie all'affitto di ramo d'azienda di proprietà dell'originario Ente Morale dei Padri Somaschi, ha inizio la sua vita gestionale autonoma.

In data 30 dicembre 2004 ha ulteriormente modificato la denominazione sociale in Centro Accoglienza L'Ulivo – Società Cooperativa Sociale.



30 Dicembre 2004

Nel Dicembre 2004 si modifica in
Centro Accoglienza L'ULIVO Società
Cooperativa Sociale

28 Novembre 2001

Nascita della Piccola Cooperativa Sociale
Centro Accoglienza L'ULIVO nel Novembre
2001



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persone svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuseppe Peri	cooperatori lavoratori	No	Sì	Privato	Maschio	58	28/06/2024	no	3	Controllo	No	Presidente
Galtieri Gaetano	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	67	28/06/2024	no	3	Sostenibilità	No	Vice Presidente



Incerto Giovambattista	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	58	28/06/2024	no	3	Programmazione	No	Consigliere
------------------------	------------------------	----	----	--	---------	----	------------	----	---	----------------	----	-------------

Modalità di nomina e durata carica

Presidente Consiglio di Amministrazione: PERI GIUSEPPE Dato atto di nomina: 28/06/2024 Data di prima iscrizione: 30/07/2021 Durata in carica: fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026 Data presentazione carica: 09/07/2024 Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: GALTIERI GAETANO Dato atto di nomina: 28/06/2024 Data di prima iscrizione: 30/07/2021 Durata in carica: fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026 Data presentazione carica: 09/07/2024 Consigliere: INCERTO GIOVAMBATTISTA Dato atto di nomina: 28/06/2024 Data di prima iscrizione: 11/07/2024 Durata in carica: fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026 Data presentazione carica: 09/07/2024

N. di CDA all'anno

5

N. medio di partecipanti per ogni anno

3

Tipologia organo di controllo

Nessun Organo di controllo è nominato poichè la nostra cooperativa sociale e in genere per tutte le imprese sociali richiama le incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile o la loro assenza.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Ordinaria	29/06/2023	1) De liberare ai sensi dell'art. 2364 del C.C.C. con particolare riferimento al Bilancio chiuso al 31/12/2022(Stato	100,00	0,00



			Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa); Deliberare sul Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2022 D.Lgs 112/2017; 3) Varie ed eventuali.		
2024	Ordinaria	28/06/2024	1) De liberare ai sensi dell'art. 2364 del C.C. con particolare rife rimento al Bilancio chiuso al 31/12/2023Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa); Deliberare sul Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2023 D.Lgs 112/2017; 3) Varie ed eventuali.	100,00	0,00
2025	Ordinaria	28/06/2025	1) De liberare ai sensi dell'art. 2364 del C.C. con particolare rife rimento al Bilancio chiuso al 31/12/2024 Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa); Deliberare sul Bilancio Sociale chiuso al	100,00	0,00



			31/12/2023 D.Lgs 112/2017; 3) Varie ed eventuali.		
--	--	--	--	--	--

La partecipazione dei soci alla vita dell'Ente si realizza attraverso il coinvolgimento attivo nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nei momenti di confronto organizzativo e nelle attività di programmazione e verifica dei servizi erogati dalla Comunità terapeutica.

Nel corso dell'anno i soci hanno preso parte alle assemblee con continuità, contribuendo in maniera propositiva alla definizione degli indirizzi gestionali e sociali dell'Ente. In particolare, i soci hanno richiesto e ottenuto l'integrazione di specifici argomenti all'ordine del giorno delle assemblee in diverse occasioni, con riferimento principalmente alle seguenti tematiche:

miglioramento della qualità dei percorsi terapeutico-riabilitativi;
organizzazione delle attività educative e di reinserimento sociale degli utenti;
aggiornamento dei protocolli interni relativi alla presa in carico delle dipendenze patologiche;
formazione e aggiornamento professionale degli operatori;
sicurezza degli ambienti comunitari e benessere organizzativo;
progettazione di nuove iniziative territoriali e collaborazione con servizi pubblici e privato sociale;
sostenibilità economica e programmazione delle risorse dell'Ente.

Le richieste di integrazione all'ordine del giorno sono state accolte dal Consiglio Direttivo ogniquale volta coerenti con le finalità statutarie e con le esigenze organizzative della Comunità, favorendo un modello partecipativo improntato alla trasparenza, alla condivisione delle decisioni e alla corresponsabilità tra soci.

La partecipazione avviene inoltre attraverso:

momenti periodici di confronto tra soci, operatori e organi direttivi;
comunicazioni interne e condivisione dei verbali assembleari;
possibilità per ciascun socio di formulare proposte, osservazioni e contributi migliorativi;
coinvolgimento nella definizione degli obiettivi sociali e delle attività annuali.

L'Ente promuove una cultura della partecipazione attiva quale elemento fondamentale per garantire qualità dei servizi, tutela delle persone accolte e coerenza con i valori mutualistici e solidaristici della cooperativa/comunità.

L'Ente riconosce nella democraticità interna e nella partecipazione attiva dei soci un elemento centrale della propria identità e del proprio modello organizzativo. In coerenza con le previsioni statutarie, la Comunità terapeutica promuove processi decisionali improntati alla trasparenza, alla condivisione delle responsabilità e al coinvolgimento diretto dei soci nella vita associativa.



Tutti i soci hanno la possibilità di partecipare alle assemblee, di esprimere il proprio voto secondo il principio di parità previsto dallo Statuto e di contribuire alla definizione degli indirizzi strategici, organizzativi e sociali dell'Ente. Le convocazioni assembleari vengono effettuate con modalità idonee a garantire la massima informazione e partecipazione, favorendo la presenza attiva dei soci ai momenti decisionali.

La democraticità interna si concretizza attraverso:

- il confronto periodico tra organi direttivi, soci e operatori;
- la possibilità per i soci di proporre temi da inserire all'ordine del giorno delle assemblee;
- la condivisione dei verbali e delle principali decisioni adottate;
- il coinvolgimento dei soci nei processi di programmazione delle attività e nella valutazione dei servizi erogati;
- la promozione di momenti di ascolto e partecipazione finalizzati al miglioramento continuo dell'organizzazione e degli interventi terapeutico-riabilitativi.

Particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione delle competenze professionali e dell'esperienza maturata dai soci nell'ambito delle dipendenze patologiche, al fine di favorire una gestione partecipata e aderente ai bisogni delle persone accolte e del territorio.

L'Ente considera la partecipazione democratica non soltanto un adempimento statutario, ma uno strumento essenziale per rafforzare il senso di appartenenza, la responsabilità condivisa e la qualità complessiva delle attività svolte.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Il personale della Comunità terapeutica è coinvolto in maniera continuativa nei processi organizzativi, educativi e terapeutico-riabilitativi attraverso riunioni di équipe multidisciplinare, momenti di confronto operativo e partecipazione alla programmazione delle attività. Gli operatori contribuiscono alla definizione dei progetti individualizzati degli utenti, alla valutazione dei bisogni emergenti e alla progettazione di interventi socio-educativi e riabilitativi. Il coinvolgimento avviene inoltre mediante:	Informazione, Consultazione, Co- progettazione, Co- produzione, Co-gestione



	riunioni periodiche di coordinamento; supervisione tecnica e clinica; partecipazione a percorsi formativi e di aggiornamento professionale; condivisione di procedure operative e protocolli interni; raccolta di proposte migliorative relative ai servizi e all'organizzazione interna. Il personale partecipa attivamente all'implementazione delle attività quotidiane della Comunità, contribuendo al perseguimento degli obiettivi sociali, terapeutici ed educativi dell'Ente.	
Soci	I soci partecipano attivamente alla vita dell'Ente attraverso la partecipazione alle assemblee ordinarie e straordinarie, ai momenti di confronto istituzionale e alle attività di programmazione e verifica delle iniziative sociali e terapeutico-riabilitative. Il coinvolgimento dei soci si realizza mediante: partecipazione ai processi decisionali e alle assemblee; possibilità di proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno; condivisione delle linee strategiche, organizzative ed economiche dell'Ente; confronto periodico con l'Assemblea dei Soci e gli organi sociali; partecipazione alla definizione degli obiettivi e delle attività della Comunità. I soci contribuiscono inoltre al perseguimento delle finalità statutarie promuovendo i valori di solidarietà, inclusione sociale e tutela delle persone con dipendenze patologiche, favorendo una gestione partecipata e democratica dell'Ente.	Informazione, Consultazione
Finanziatori	I finanziatori vengono coinvolti attraverso attività di rendicontazione, monitoraggio e condivisione dei risultati raggiunti dall'Ente	Informazione, Consultazione, Co-



	nell'ambito dei servizi terapeutico-riabilitativi e delle progettualità sociali realizzate. Il rapporto con i finanziatori si sviluppa mediante: trasmissione di documentazione amministrativa e rendicontativa; incontri periodici di aggiornamento sullo stato delle attività e dei progetti; condivisione degli obiettivi sociali e dei risultati conseguiti; confronto sulle esigenze del territorio e sui bisogni emergenti dell'utenza; partecipazione a tavoli tecnici e progettuali, ove previsti. Il coinvolgimento è finalizzato a garantire trasparenza, corretto utilizzo delle risorse e continuità degli interventi a favore delle persone accolte dalla Comunità terapeutica.	progettazione, Co-produzione
Clienti/Utenti	Gli utenti in trattamento sono coinvolti attivamente nel percorso terapeutico-riabilitativo attraverso la partecipazione alla definizione degli obiettivi individuali, alle attività educative e ai momenti di verifica del percorso svolto. Il coinvolgimento avviene mediante: colloqui individuali e riunioni di verifica con l'équipe multidisciplinare; partecipazione alle attività terapeutiche, educative e laboratoriali della Comunità; condivisione del progetto terapeutico personalizzato; momenti di ascolto, confronto e raccolta di osservazioni e bisogni; partecipazione alla vita comunitaria e alle attività di socializzazione e responsabilizzazione. La Comunità promuove il coinvolgimento attivo degli utenti quale strumento	Informazione, Consultazione



	fondamentale per favorire consapevolezza, autonomia, inclusione sociale e adesione al percorso di cura e riabilitazione.	
Fornitori	I fornitori collaborano con l'Ente nell'ambito dell'approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività terapeutiche, educative e gestionali della Comunità. Il coinvolgimento avviene attraverso: rapporti continuativi finalizzati alla programmazione e gestione delle forniture; condivisione delle esigenze organizzative e qualitative dell'Ente; confronto periodico sugli standard dei servizi e dei prodotti forniti; collaborazione nella gestione operativa delle attività e degli interventi di supporto; monitoraggio della qualità, affidabilità e continuità delle prestazioni erogate. L'Ente privilegia rapporti improntati a trasparenza, correttezza, affidabilità e sostenibilità, favorendo ove possibile collaborazioni con realtà del territorio e soggetti in linea con i valori sociali della Comunità.	Informazione, Consultazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione rappresenta un interlocutore fondamentale nella programmazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi socio-sanitari e terapeutico-riabilitativi promossi dalla Comunità terapeutica. Il coinvolgimento avviene attraverso: collaborazione con ASP, SERD, Comuni e altri enti territoriali; partecipazione a tavoli tecnici e reti territoriali; condivisione di progettualità e interventi rivolti alle persone con dipendenze patologiche;	Informazione, Consultazione, Co-progettazione



	attività di monitoraggio, verifica e rendicontazione dei servizi erogati; confronto periodico sui bisogni del territorio e sulle modalità di presa in carico degli utenti; collaborazione nella definizione di percorsi integrati di cura, reinserimento sociale e inclusione. La relazione con la Pubblica Amministrazione è orientata alla costruzione di interventi coordinati ed efficaci, finalizzati alla tutela della salute, al benessere delle persone accolte e alla promozione dell'inclusione sociale.	
Collettività	La Comunità terapeutica promuove il coinvolgimento della collettività attraverso attività di sensibilizzazione, prevenzione e collaborazione con il territorio, al fine di favorire una maggiore consapevolezza sui temi delle dipendenze patologiche e dell'inclusione sociale. Il coinvolgimento della collettività avviene mediante: organizzazione e partecipazione a iniziative informative e di sensibilizzazione; collaborazione con enti del terzo settore, associazioni, scuole e realtà territoriali; partecipazione a reti sociali e tavoli territoriali; promozione di attività finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale degli utenti; momenti di confronto con il territorio sui bisogni sociali emergenti. L'Ente opera con l'obiettivo di rafforzare il legame con la comunità locale, promuovendo cultura della solidarietà, prevenzione del disagio e integrazione sociale delle persone accolte.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione

Percentuale di Partnership pubblico: 90,00%



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
CNCA – Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza per la progettazione, gestione e attuazione dei programmi di Servizio Civile Universale	Fondazione	Accordo	Accordo di partenariato / Co-progettazione
Comune di Praia a Mare, capofila dell'Ambito Territoriale Praia/Scalea, per la programmazione e attuazione di interventi di prevenzione delle dipendenze patologiche rivolti al territorio	Ente pubblico	Convenzione	Accordo di partenariato / Co-progettazione
ASP di Cosenza, SERD di Cosenza e le Comunità terapeutiche L'Ulivo, Il Mandorlo, Regina Pacis e Il Delfino per la progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione del gioco d'azzardo patologico	Ente pubblico	Convenzione	Partenariato territoriale / Co-progettazione
Collaborazione continuativa con i SERD territorialmente competenti per	Ente pubblico	Convenzione	Protocollo operativo / Co-gestione



l'invio, la valutazione, la presa in carico integrata e il monitoraggio degli utenti inseriti presso la Comunità terapeutica			
ULEPE per la gestione, il monitoraggio e il supporto ai percorsi terapeutico-riabilitativi di utenti con situazioni giudiziarie in carico alla Comunità terapeutica	Ente pubblico	Convenzione	Co-gestione / Collaborazione istituzionale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

108 questionari somministrati

5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE D'EQUIPE:

La Comunità terapeutica è dotata di un sistema strutturato di rilevazione dei feedback rivolto al personale, agli operatori e ai volontari, finalizzato al monitoraggio del clima organizzativo, della qualità delle relazioni professionali e dell'efficacia dei servizi terapeutico-riabilitativi erogati. Nel corso del 2025 sono stati somministrati questionari di soddisfazione d'équipe articolati in specifiche aree di valutazione relative ai valori e alla mission dell'Ente, all'organizzazione interna, ai ruoli professionali, agli aspetti terapeutici e ai processi di transizione digitale. Dall'analisi dei dati emerge un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da una buona condivisione dei principi ispiratori della Comunità, da relazioni terapeutiche efficaci con gli utenti, da un adeguato livello di collaborazione professionale e da un progressivo consolidamento degli strumenti di gestione informatizzata tramite piattaforma GISSS. Le rilevazioni hanno consentito altresì di individuare alcune aree di miglioramento riguardanti il rafforzamento del versante amministrativo e progettuale, la distribuzione dei carichi di lavoro, il miglioramento della comunicazione interna, l'uniformità operativa tra gli operatori e una maggiore partecipazione ai processi decisionali. A seguito dei feedback raccolti, la Direzione ha attivato interventi correttivi e di potenziamento organizzativo mediante riunioni strutturate d'équipe, attività di affiancamento operativo e formativo, implementazione dei processi digitali, miglioramento della pianificazione



terapeutica e sviluppo di progettualità territoriali in materia di prevenzione delle dipendenze patologiche e del gioco d'azzardo. Le successive verifiche interne hanno evidenziato un miglioramento complessivo degli aspetti precedentemente segnalati, con raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione, potenziamento comunicativo e rafforzamento delle attività terapeutico-riabilitative, confermando il sistema di rilevazione dei feedback quale strumento fondamentale di partecipazione interna e miglioramento continuo della qualità dei servizi.

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE UTENTI:

Nel corso dell'anno 2025 il Centro Accoglienza "L'Ulivo" di Tortora (CS) ha effettuato tre somministrazioni dei Questionari di Soddisfazione Utenti, rispettivamente nei mesi di gennaio, maggio e settembre, coinvolgendo in ciascuna rilevazione 25 utenti inseriti nel Programma Residenziale Terapeutico Riabilitativo, con l'obiettivo di monitorare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi offerti, alle attività terapeutiche, al rapporto con gli operatori, all'organizzazione della struttura e alla qualità del clima terapeutico-comunitario. Dall'analisi complessiva dei dati emerge un quadro generalmente positivo, caratterizzato da una prevalenza di giudizi "MOLTO" e "ABBASTANZA" in tutte le macro-sezioni del questionario, in particolare relativamente alla relazione con gli operatori, alla qualità dei colloqui terapeutici, alla comprensione dei propri problemi e al supporto ricevuto nel percorso di recupero dalla dipendenza patologica. Le aree che hanno evidenziato maggiori criticità nel corso delle diverse rilevazioni hanno riguardato soprattutto il vitto, la varietà del menu settimanale, alcuni momenti di inattività quotidiana, la percezione di un bisogno maggiore di ascolto individuale e di personalizzazione del percorso terapeutico, oltre alla richiesta di incremento delle attività sportive, ludico-terapeutiche e dei colloqui individuali. Gli utenti hanno inoltre suggerito l'introduzione di maggiori spazi di confronto, gruppi terapeutici aggiuntivi, attività musicali e culturali, una migliore organizzazione delle pause alimentari e una maggiore attenzione alle esigenze personali e relazionali. A seguito dei risultati emersi, la Direzione e l'Équipe multidisciplinare hanno predisposto numerose azioni correttive e migliorative, tra cui il potenziamento delle attività terapeutiche e dei colloqui, la riorganizzazione delle attività quotidiane per ridurre i tempi morti, il miglioramento del servizio vitto tramite una revisione dei menu e il confronto con il cuoco della struttura, l'incremento delle attività ludico-ricreative e sportive, il monitoraggio costante delle dinamiche relazionali tra operatori e utenti, nonché l'intensificazione dei momenti di ascolto e condivisione comunitaria. Parallelamente, il Centro ha avviato progettualità innovative finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo degli utenti, tra cui percorsi formativi e professionali come "Prospettive Digitali – Informàti", Programmi GOL e Borse Lavoro in ambito agricolo, alimentare e informatico. Tutte le azioni correttive intraprese sono state monitorate attraverso riunioni d'équipe, incontri comunitari e strumenti di verifica interna, con esito dichiarato "raggiunto", confermando l'impegno costante della struttura nel miglioramento continuo della qualità dei servizi terapeutico-riabilitativi offerti all'utenza.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	1	0	4	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	1	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
7	4	3	8	3	0	8



Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
-----------------------	------------------	---------------	------------------	----------------------	--------------------------	--------------



Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e	0	0	0	0	0	0



50						
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi under 35	0	0	0	0	0	0



Maschi tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0			0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	11
> 20 anni	7
11-20 anni	0
6-10 anni	2



< 6 anni	2
----------	---

N. dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
2	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
1	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
1	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
4	Educatori
0	Fisioterapisti
0	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
1	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari



1	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
1	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
11	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
8	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0



0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
8	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
165	Il Corso FNC – Fondo Nuove Competenze “Animatore Sostenibile” (150 ore) ha approfondito competenze socio-educative e terapeutico-riabilitative, con focus su tecniche di animazione sociale, progettazione educativa, facilitazione	18	150,00	No	0,00



	della comunicazione, gestione delle attività ludico-terapeutiche e utilizzo di strumenti didattici e multimediali in ambito socio-sanitario. Il Corso di Formazione FAD sul Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (15 ore) ha riguardato l'aggiornamento clinico-terapeutico sul GAP, con approfondimenti relativi alla prevenzione delle dipendenze patologiche, gestione dei fattori di rischio, modalità comunicative e trattamenti terapeutici rivolti a soggetti affetti da disturbo da gioco d'azzardo patologico, nell'ambito del Progetto GAP "La Salute non è un Gioco".				
--	--	--	--	--	--



Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
10	Sicurezza	16	10,00	Si	1000,00
10	PrimoSoccorso	16	10,00	Si	800,00
10	Antincendio	16	10,00	Si	700,00
5	Il percorso di aggiornamento per Preposti ha approfondito gli aspetti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, con particolare riferimento all'individuazione dei fattori di rischio, alla prevenzione degli incidenti e degli infortuni mancati, alle tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori e alla valutazione dei rischi connessi al contesto organizzativo operativo della struttura. Il corso è stato erogato dalla SIRIO SRL di Mormanno (CS) tramite l'Ing. Vincenzo Fortunato presso	2	5,00	Si	200,00



	il Centro Accoglienza "L'Ulivo" in data 24 Giugno 2025.				
--	---	--	--	--	--

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari del Servizio Civile Universale rappresentano una risorsa importante all'interno del Centro Accoglienza "L'Ulivo", svolgendo attività di supporto operativo, relazionale ed educativo a sostegno dell'équipe professionale e dell'utenza in trattamento terapeutico-riabilitativo. In particolare, collaborano quotidianamente nella gestione organizzativa della struttura attraverso attività di centralino e risposta telefonica, accoglienza iniziale, monitoraggio degli accessi e supervisione degli ambienti comuni anche mediante il supporto alla visione delle telecamere interne, contribuendo al mantenimento di un contesto comunitario ordinato, sicuro e funzionale. I volontari partecipano inoltre all'organizzazione e alla realizzazione delle attività ludico-terapeutiche, ricreative, artistiche ed espressive rivolte agli utenti, affiancando gli operatori nei laboratori educativi, nei momenti aggregativi e nelle attività di socializzazione finalizzate al miglioramento delle capacità relazionali, dell'autostima e del reinserimento sociale dei soggetti accolti. Essi collaborano altresì nelle attività di accompagnamento degli utenti durante le iniziative esterne, nelle attività sportive e nei momenti comunitari quotidiani, favorendo dinamiche positive di ascolto, sostegno motivazionale e inclusione sociale. Il loro contributo si inserisce all'interno di un percorso formativo e umano orientato ai valori della solidarietà, della partecipazione attiva, della cittadinanza responsabile e della promozione del benessere individuale e collettivo.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00



CCNL applicato ai lavoratori: **ISTITUZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI RELIGIOSE AGIDAE - HB2N**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

57469,00/20642,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **5000,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **3**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **La regolamentazione per il rimborso dei volontari in strutture residenziali per dipendenze è principalmente disciplinata dal Codice del Terzo Settore, che stabilisce che ai volontari possono essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e documentate, entro limiti prestabiliti. Dette spese devono essere preventivamente e formalmente autorizzate e devono essere sostenute nello svolgimento delle funzioni strettamente riferibili ai servizi, ai progetti e alle iniziative promosse dall'Ente nell'ambito delle attività di volontariato effettivamente svolte. Attraverso la regolare esibizione di documenti fiscali e giustificativi di spesa (scontrini fiscali, schede di rimborso spese sostenute per attività svolte per conto del Centro Accoglienza L'ULIVO).**



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Attraverso la progettazione in proprio o in partenariato partecipa ai bandi regionali o nazionali come capofila o come partner, cosa che apporta circolazione di reddito nel comprensorio dove è ubicato la sede sociale della cooperativa.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il 60 % degli occupati possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere le professioni educative sul totale degli occupati.

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

In questo tipo A di cooperativa sociale, in questo momento storico, non possiamo dare molto spazio anche ad attività per lavoratori svantaggiati. Però, storicamente, la nostra cooperativa sociale ha, nel corso del tempo, incluso soggetti svantaggiati proveniente da un'altra nostra cooperativa di tipo B.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Questo tipo di indicatore non è monitorato dalla nostra cooperativa, in quanto, non riusciamo ad intercettare tutte le persone nostri utenti che hanno interrotto e/o ultimato un percorso terapeutico e che viene misurato con degli indicatori di miglioramento della propria qualità di vita.



Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Le lavoratrici donne sono n. 4 unità e comunque solo 2 fanno tempo part time. Questo ambito di misurazione non è attuato dalla nostra cooperativa. Sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner non abbiamo dati riferiti alla sfera familiare.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il sistema di accessibilità dell'offerta dei nostri servizi socio-sanitari è integrato nel Servizio Sanitario Regionale, servizio pubblico e privato sociale accreditato. I nostri servizi si sono sviluppati nell'ambito delle dipendenze patologiche. Le problematiche che maggiormente sono integrate nei servizi pubblici e privati sono la cura e la riabilitazione delle persone dipendenti da sostanze di abuso (Droghe, Alcool, psicofarmaci, ecc...) e da qualche anno anche nel gioco d'azzardo patologico.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso i progetti di prevenzione dalle dipendenze patologiche (PATHOS-LOGICO e GAP) si è constatato un incremento percentuale del 750% rispetto al target di utenza giovanile intercettato dalle azioni progettuali (considerando interventi scolastici, sportelli d'ascolto, eventi territoriali).

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non è stato ancora monitorato tale indicatore nel nostro territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel tessuto sociale e urbano tra il centro storico, ubicato a 5 km in area montana dal centro urbano costiero tirrenico, c'è un evidente scollamento prima di tutto dal punto di vista abitativo e sociale, prima per la pleora di remote contrade e il centro storico; in quanto le case sono abbandonate all'incuria, soprattutto per la traslazione della popolazione del vecchio centro storico verso il centro urbano costiero, dove le case sono di nuova costruzione e dove si è a contatto con le maggiori vie di comunicazione stradali come la Superstrada Tirrenica SS18, supermercati, stazioni ferroviarie, servizi balneari, servizi farmaceutici, ecc...).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto



innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non monitorato

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non monitorato

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Allo stato attuale non emergono dati rilevanti

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Con la progettazioni sociali si è riscontrato un irrobustimento del rapporto progettuale tra il nostro Centro e gli Enti Finanziari (ASP di Cosenza, Comune Di Praia a Mare (CS) etc)

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nel nostro Centro Accoglienza L'ULIVO promuoviamo comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale soprattutto per quanto riguarda la raccolta differenziata nella nostra struttura e mantenere comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale interno ed esterno per lo smaltimento dei rifiuti. Questo avviene quotidianamente e, inoltre, tramite azioni di sensibilizzazione e diffusione promosse con le Associazioni di salvaguardia ambientale del territorio e il nostro Servizio Civile Ambientale.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il livello di soddisfazione per la situazione ambientale nel Centro Accoglienza L'ULIVO è abbastanza buona soprattutto perché vigono comportamenti responsabili degli utenti e degli operatori che ivi vi lavorano.

La situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono è piuttosto buona, poiché il territorio è già inserito in un contesto orografico, paesaggistico, marino e fluviale tenuto abbastanza in stretto monitoraggio e in particolar modo per la ricaduta anche dal punto di vista turistico.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'implementazione del sistema GISSS (Gestione Informatizzata dei Servizi Socio Sanitari) ha consentito alla Comunità di migliorare significativamente l'efficacia e l'efficienza organizzativa delle prestazioni socio-terapeutiche ed educative rivolte a persone con dipendenze patologiche da sostanze e comportamentali.



L'utilizzo di strumenti digitali integrati ha favorito una gestione più strutturata dei percorsi terapeutici, una maggiore tracciabilità degli interventi, il monitoraggio costante delle attività e una più rapida condivisione delle informazioni tra gli operatori autorizzati. Ciò ha contribuito a ottimizzare i tempi di lavoro, ridurre le procedure manuali e migliorare la qualità della presa in carico degli utenti.

La digitalizzazione dei processi ha inoltre rafforzato la capacità della Comunità di programmare, documentare e valutare le prestazioni erogate, garantendo maggiore trasparenza, continuità assistenziale e appropriatezza degli interventi socio-sanitari.

Output attività

Gli output delle attività realizzate dal Centro Accoglienza "L'Ulivo" nel corso dell'anno 2025 si concretizzano nell'insieme degli interventi terapeutici, riabilitativi, educativi, formativi e socio-lavorativi messi in campo a favore delle persone con dipendenza patologica da sostanze e comportamentali, nonché nelle azioni di prevenzione e sensibilizzazione rivolte al territorio.

Sul piano terapeutico-riabilitativo, gli output principali sono rappresentati dalla presa in carico complessiva di n. 64 utenti in trattamento residenziale, dall'attuazione dei Programmi terapeutici "ALCOva" e "Il Porto", dal rafforzamento delle attività di reinserimento socio-lavorativo e dalla realizzazione di percorsi personalizzati orientati alla continuità terapeutica e alla riduzione del rischio di ricaduta. Ulteriore output significativo è stato il consolidamento della Verifica Intermedia come strumento operativo di monitoraggio, valutazione partecipata e miglioramento del percorso terapeutico individuale.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, l'implementazione del sistema GISSS – Gestione Informatizzata dei Servizi Socio Sanitari – ha prodotto un miglioramento nella digitalizzazione delle procedure, nella tracciabilità degli interventi e nella gestione integrata della documentazione socio-sanitaria, contribuendo all'efficienza operativa e alla qualità del servizio erogato.

Per quanto riguarda le attività progettuali, gli output raggiunti comprendono:

l'attivazione di interventi specialistici per il trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico nell'ambito del Progetto GAP "La Salute non è un Gioco";

la realizzazione di azioni di prevenzione scolastica e territoriale attraverso il Progetto "PATHOS-LOGICO", con il coinvolgimento di istituti scolastici, operatori, famiglie e giovani del territorio;

l'avvio di percorsi di agricoltura sociale, ergo-terapia e formazione professionale mediante i progetti "LABORIOSAMENTE" e "Coltivare Sé";

l'attivazione di tirocini di inclusione sociale e lavorativa nell'ambito dei Programmi GOL e dei percorsi regionali di politica attiva del lavoro;

il coinvolgimento degli utenti in percorsi di alfabetizzazione e competenze digitali tramite il



progetto "Prospettive Digitali".

Ulteriori output sono stati prodotti nell'ambito della formazione continua del personale e dei volontari, attraverso corsi in materia di sicurezza, primo soccorso, antincendio, BLSD, animazione socio-educativa, sostenibilità ambientale e facilitazione digitale.

Nel complesso, gli output generati nel 2025 hanno contribuito al rafforzamento della qualità terapeutica, dell'inclusione sociale, delle competenze personali e professionali dei beneficiari e della rete territoriale di prevenzione e contrasto alle dipendenze patologiche.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Terapeutica Riabilitativa L'ULIVO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Socio-educative

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
25	soggetti con dipendenze
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: Nel corso dell'anno 2025 il Centro Accoglienza "L'Ulivo" ha promosso e partecipato ad eventi di socializzazione e sensibilizzazione a stretto contatto con la comunità locale, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo territoriale sui temi delle dipendenze patologiche, dell'inclusione sociale e della solidarietà comunitaria.

Tra le principali iniziative si evidenzia il Convegno di apertura del Progetto "PATHOS-LOGICO", dedicato alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali, che ha coinvolto istituzioni, scuole, operatori sociali e sanitari, giovani e cittadinanza. L'evento ha rappresentato un importante momento di confronto e condivisione delle attività progettuali previste, tra cui interventi scolastici, unità di strada, sportelli d'ascolto, campagne social ed eventi territoriali finalizzati alla promozione del benessere giovanile e della prevenzione.

Particolarmente significativo è stato inoltre il momento comunitario della "Lavanda dei Piedi" celebrato presso la Comunità dal Vescovo Monsignor Stefano Rega, che ha visto la



partecipazione degli utenti, degli operatori, delle famiglie e della comunità locale. L'iniziativa ha assunto un forte valore simbolico, umano e spirituale, promuovendo accoglienza, dignità della persona, vicinanza relazionale e integrazione tra la Comunità terapeutica e il territorio.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Al momento altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti non possono essere prese in carico.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività realizzate dal Centro Accoglienza "L'Ulivo" nel corso dell'anno 2025 hanno prodotto effetti significativi sia sui beneficiari diretti dei servizi terapeutico-riabilitativi sia sui beneficiari indiretti e sull'intera rete territoriale dei portatori di interesse coinvolti nelle progettualità sociali, educative e preventive attivate.

Per quanto riguarda i beneficiari diretti, costituiti principalmente dagli utenti in trattamento terapeutico-riabilitativo residenziale e semiresidenziale, gli outcome più rilevanti hanno riguardato il miglioramento della stabilità personale, relazionale e comportamentale, il rafforzamento della motivazione al cambiamento, una maggiore adesione ai programmi terapeutici e il potenziamento delle capacità di autonomia personale e sociale. Attraverso i Programmi "ALCOva" e "Il Porto", i percorsi di reinserimento socio-lavorativo, le attività ergoterapiche, formative e di inclusione lavorativa, gli utenti hanno potuto acquisire nuove competenze professionali e relazionali, migliorare la gestione delle ricadute e sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio percorso di recupero.

Le attività di agricoltura sociale, i laboratori pratici, i tirocini di inclusione sociale e i percorsi di formazione digitale hanno favorito il recupero dell'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di lavorare in gruppo e una maggiore preparazione all'inserimento nel contesto lavorativo e sociale esterno. Inoltre, l'implementazione del sistema GISSS ha migliorato la qualità della presa in carico terapeutica attraverso una gestione più efficace, monitorata e integrata degli interventi socio-sanitari.

Per quanto riguarda i beneficiari indiretti, le famiglie degli utenti hanno beneficiato di un maggiore coinvolgimento nei percorsi terapeutici, di spazi di ascolto e confronto e di un miglioramento delle dinamiche relazionali e comunicative con i propri familiari in trattamento. Anche la comunità locale e il territorio hanno tratto beneficio dalle attività di sensibilizzazione, prevenzione e informazione promosse dal Centro, contribuendo ad una maggiore consapevolezza sociale sul fenomeno delle dipendenze patologiche e sull'importanza della prevenzione precoce.

I progetti territoriali e scolastici, in particolare "PATHOS-LOGICO" e il Progetto GAP "La Salute non è un Gioco", hanno generato outcome positivi nei confronti degli studenti, dei



giovani, dei docenti e dei cittadini coinvolti, favorendo la diffusione di corretti stili di vita, l'educazione alla salute, la riduzione dello stigma sociale e il rafforzamento delle reti territoriali di supporto.

Per i portatori di interesse istituzionali e sociali — Ser.D., ASP, Ambiti Territoriali, scuole, enti del terzo settore, cooperative sociali, enti formativi, parrocchie e realtà associative — le attività svolte hanno consolidato le collaborazioni territoriali, migliorato il raccordo operativo tra servizi e rafforzato la costruzione di una rete integrata orientata alla prevenzione, alla presa in carico e al reinserimento sociale delle persone con dipendenza patologica.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Il Centro Accoglienza "L'ULIVO" Società Cooperativa Sociale è in possesso del Certificato n. 786, rilasciato da QUASER CERTIFICAZIONI S.R.L. di Milano, attestante la conformità del proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di "Progettazione ed erogazione di servizi di recupero delle dipendenze" (EA 38), presso l'unità operativa di Via Crisosa n. 15 – 87020 Tortora (CS).

La certificazione rappresenta un importante strumento di garanzia della qualità organizzativa, gestionale e terapeutica dei servizi erogati dalla Comunità, assicurando standard operativi orientati al miglioramento continuo, alla centralità della persona e alla tracciabilità degli interventi socio-sanitari ed educativi. La validità del certificato è subordinata all'esito positivo delle verifiche periodiche previste dal regolamento di certificazione, finalizzate al monitoraggio costante dell'efficacia del Sistema di Gestione adottato.

Nel corso dell'anno 2025, in data 14 e 15 Luglio, è stata svolta la verifica ispettiva di sorveglianza da parte dell'Ente certificatore, conclusasi con esito positivo e senza l'apertura di azioni correttive, evidenziando una buona implementazione del sistema qualità all'interno dell'organizzazione. Attualmente, il Centro è in attesa del rilascio della certificazione aggiornata successiva all'ispezione conclusasi positivamente il 15 Luglio 2025.

Particolare rilevanza ha assunto, nell'ambito del miglioramento organizzativo, l'integrazione tra il Sistema Qualità ISO 9001:2015 e il software GISSS – Gestione Informatizzata dei Servizi Socio Sanitari, implementato dalla Cooperativa per la digitalizzazione delle procedure operative, terapeutiche ed amministrative. Tale integrazione ha consentito una più efficace gestione informatizzata della documentazione socio-sanitaria, una maggiore tracciabilità degli interventi terapeutico-riabilitativi, il monitoraggio costante dei percorsi individualizzati e una più efficiente condivisione delle informazioni tra le figure professionali autorizzate, nel rispetto della normativa sulla privacy e della tutela dei dati sensibili.

Il Sistema di Gestione per la Qualità viene costantemente aggiornato e migliorato attraverso



attività di verifica interna, riunioni di équipe, monitoraggio degli indicatori qualitativi, formazione continua del personale e analisi delle esigenze emergenti dell'utenza presa in carico. In tale ottica, il Centro promuove una cultura organizzativa orientata alla qualità dei servizi, alla trasparenza amministrativa, alla sicurezza degli ambienti di lavoro e alla tutela della dignità della persona.

Il Centro Accoglienza "L'ULIVO" si è inoltre dotato di una propria Carta dei Servizi, quale strumento informativo e di trasparenza rivolto agli ospiti, ai familiari, ai servizi invianti e ai portatori di interesse. All'interno della Carta vengono descritti in maniera chiara e dettagliata i servizi offerti, le modalità di accesso e presa in carico, i principi etici e organizzativi della Comunità, le norme comportamentali, i diritti e i doveri degli utenti, gli strumenti di partecipazione e reclamo, nonché le procedure finalizzate alla tutela della qualità e al miglioramento continuo delle prestazioni erogate.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso dell'anno 2025 il Centro Accoglienza "L'Ulivo" Società Cooperativa Sociale ha raggiunto in misura ampiamente soddisfacente gli obiettivi di gestione programmati, consolidando e potenziando le attività terapeutico-riabilitative, educative, formative e di prevenzione rivolte a soggetti con dipendenza patologica da sostanze e comportamentali.

Tra gli obiettivi principali raggiunti vi è stato il mantenimento e il rafforzamento della qualità del servizio terapeutico-residenziale, garantendo continuità assistenziale, presa in carico multidisciplinare e personalizzazione dei percorsi terapeutici. Nel corso dell'anno sono stati accolti complessivamente n. 64 utenti, con particolare attenzione ai soggetti affetti da alcoldipendenza attraverso il Programma "ALCOva" e ai percorsi di reinserimento e gestione delle ricadute mediante il Progetto "Il Porto". Tali programmi hanno contribuito a migliorare la capacità di permanenza degli utenti nel percorso terapeutico e a contenere gli abbandoni precoci.



Un ulteriore obiettivo raggiunto riguarda il rafforzamento delle attività di reinserimento socio-lavorativo, attraverso l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, percorsi di agricoltura sociale, laboratori ergo-terapici e progetti formativi professionalizzanti. Le progettualità "LABORIOSAMENTE", "Coltivare Sé", i percorsi GOL e le attività di formazione digitale hanno consentito agli utenti di sviluppare competenze personali, relazionali e professionali funzionali al recupero dell'autonomia e all'inclusione sociale.

Particolarmente significativo è stato anche il raggiungimento degli obiettivi legati alla prevenzione territoriale e scolastica delle dipendenze patologiche. Attraverso il Progetto "PATHOS-LOGICO" e il Progetto GAP "La Salute non è un Gioco", il Centro ha consolidato la rete territoriale con scuole, enti pubblici, servizi socio-sanitari e realtà associative, promuovendo interventi di sensibilizzazione, laboratori educativi, sportelli d'ascolto, campagne social e attività di unità di strada rivolte soprattutto alla popolazione giovanile.

Sul piano organizzativo e gestionale, è stato raggiunto l'obiettivo di implementazione e integrazione del sistema GISSS – Gestione Informatizzata dei Servizi Socio Sanitari – con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015, migliorando l'efficienza operativa, la tracciabilità delle prestazioni, il monitoraggio terapeutico e la gestione informatizzata della documentazione socio-sanitaria. La verifica ispettiva svolta nei giorni 14 e 15 Luglio 2025 si è conclusa con esito positivo e senza rilievi critici, confermando la buona efficacia del sistema qualità adottato.

Tra i fattori che hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi programmati risultano determinanti:

- il lavoro integrato dell'équipe multidisciplinare;
- la consolidata collaborazione con i Ser.D., gli Ambiti Territoriali, le scuole e i servizi territoriali;
- la capacità progettuale della Cooperativa nell'attivazione di interventi innovativi;
- il potenziamento dei percorsi individualizzati e delle attività di reinserimento;
- la formazione continua del personale e dei volontari;
- l'utilizzo di strumenti digitali e procedure informatizzate;
- il coinvolgimento della comunità locale attraverso eventi territoriali, attività sociali e iniziative di sensibilizzazione.

Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità tipici dell'ambito delle dipendenze patologiche, quali la complessità crescente delle condizioni cliniche e sociali degli utenti, l'aumento delle situazioni di cronicizzazione e ricaduta, soprattutto nella fascia di età più adulta, e le difficoltà socio-economiche che caratterizzano parte dell'utenza presa in carico. Nonostante ciò, il Centro ha mantenuto elevata la capacità di risposta terapeutica ed educativa, adattando gli interventi ai bisogni emergenti e rafforzando la rete territoriale di supporto.